

packaging specifiche per il settore medicale e farmaceutico. L'essere al centro di uno dei più importanti distretti biomedicali del mondo ha sicuramente giocato un ruolo importante, consentendo di sviluppare tecniche e prodotti costantemente in linea con le esigenze del settore.

Come spiegano da Encaplast "l'ufficio tecnico studia la soluzione migliore per le esigenze del cliente, rispettando rigorosamente normative e standard qualitativi. Taglio del materiale, stampa, accoppiamento/laminazione e saldatura sono i punti principali del processo produttivo, tramite il quale prendono vita le soluzioni packaging che rispondono a tutte le richieste. Elevati standard qualitativi ci hanno poi spinto a realizzare una camera bianca a triplo turno di lavoro, dove vengono prodotte sia soluzioni packaging medicale e farmaceutico in grandi serie, sia piccoli lotti per particolari esigenze aziendali. In effetti, qualità del prodotto per il settore medicale e farmaceutico significa soprattutto produzioni in ambienti protetti e altamente puliti. Negli ultimi anni la camera bianca è stata completamente modernizzata: è altamente innovativa, con particolare attenzione ai flussi delle merci e in costante aggiornamento con tecniche e macchinari all'avanguardia. Inoltre, gli standard qualitativi elevati sono resi possibili anche dall'accuratezza con cui il personale controlla ogni singolo packaging prodotto".

"Encaplast è una grande famiglia", sottolinea Patrizia e Mario Neri, amministratori dell'azienda biomedicale mirandolese. "Ormai 40 anni fa i nostri genitori fondarono questa azienda, ora diventata una realtà inter-

nazionale. Tutto questo grazie al prezioso supporto dei nostri collaboratori che non hanno mai smesso di condividere e credere alle ambizioni della famiglia Neri. Un team collaudato in costante aumento, unitamente a una struttura moderna e all'avanguardia, ci permettono di collaborare con partner di caratura internazionale. L'inserimento all'interno dell'esclusiva associazione di categoria SBA è motivo di grande orgoglio per noi: da sempre visto come traguardo è ora un nuovo punto di partenza per rafforzare la nostra presenza sul mercato mondiale".

## ECM INAUGURA IL SUO TERZO LABORATORIO DI PROVA

Ente Certificazione Macchine, realtà di Valsamoggia, in provincia di Bologna, che da più di 20 anni opera nell'attività di certificazione, testing, ispezione e formazione, ha annunciato nel febbraio scorso l'apertura di un terzo laboratorio di prova, per una gamma ancora più ampia di servizi di testing, dedicati in particolare alle batterie al litio.

In un'ottica di crescita e miglioramento costanti, ECM ha investito importanti risorse ed energie per estendere ulteriormente le proprie competenze e fornire a imprese e professionisti di tutto il mondo servizi sempre all'avanguardia e in linea con i più recenti sviluppi tecnologici e normativi.

Accanto al laboratorio di prova già accreditato 17025, che vanta una lunga e consolidata esperienza a livello internazionale, e all'area prove sita nella nuova sede della divisione dispositivi medici, dove è installata una camera anecoica di ultima generazione per prove di compatibilità elettromagnetica, si aggiunge ora un nuovissimo spazio dedicato alle attività di testing.

Questo terzo laboratorio, che si trova in una nuova struttura ed è equipaggiato con le attrezzature più sofisticate, sarà dedicato principalmente all'attività di testing sulle batterie al litio. Alla luce dei grandi investimenti previsti a livello nazionale e internazionale – dal progetto europeo IPCEI per le batterie di nuova generazione alla joint venture Cina-USA per la progettazione e produzione di vetture



innovative nel cuore della Motor Valley emiliano-romagnola – il settore delle batterie al litio rappresenta un business estremamente attuale, che tuttavia richiede attenti controlli e verifiche dal punto di vista della sicurezza.

"La tecnologia al litio rappresenta una vera e propria innovazione nel campo dell'energia, tuttavia, accanto ai vantaggi in termini di efficienza e sostenibilità, bisogna prestare grande attenzione ai requisiti di sicurezza che devono essere rispettati, prima di mettere in commercio queste batterie", spiega il direttore generale di Ente Certificazione Macchine, Luca Bedonni.

Dalla mobilità elettrica al fotovoltaico, dall'elettronica di consumo ai macchinari industriali, le batterie al litio sono utilizzate ormai in ogni ambito della vita quotidiana. Per questo è fondamentale che vengano prodotte, impiegate e vendute in conformità a quanto previsto dalle normative applicabili, anche alla luce della loro pericolosità intrinseca in caso di incidenti. Il processo di verifica della conformità delle batterie al litio è molto complesso. A seconda della destinazione d'uso della batteria, si vanno ad applicare standard diversi, che prevedono il superamento di un iter di prova di diversa natura.

"ECM ha deciso di specializzarsi in questo tipo di attività proprio perché il mercato ce lo richiede. La nostra mission aziendale è fornire servizi utili affinché siano immessi in commercio soltanto prodotti e attrezzature che rispettino i requisiti di sicurezza, a tutela del mercato", spiega Bedonni.

Grazie alle avanzate strumentazioni in dotazione, inoltre, nella nuova area prove sarà possibile svolgere una rinnovata gamma di test e prove meccaniche di varia natura, su diverse tipologie di prodotti e attrezzature.



Patrizia e Mario Neri, amministratori di Encaplast